

Comune di Bergeggi

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2019

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011

APPROVATA CON DELIBERAZIONE N. 39 DEL 05.06.2020



PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2019
RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente

Relazione Conto Consuntivo 2019

assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

**INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO
LEGISLATIVO**

Il Comune di Bergeggi ha proceduto, con deliberazione consiliare n. 12 del 02.03.2019 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2019, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2019 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2019:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	37	16/04/2019	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili, Cassa e Residui
GC	18	12/03/2020	Riaccertamento ordinario residui es. 2019

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	16	23/03/2019	VARIAZIONE CC MARZO 2019
CC	26	18/05/2019	VARIAZIONE CC MAGGIO 2019
CC	34	15/06/2019	VARIAZIONE CC GIUGNO 2019
CC	37	26/07/2019	VARIAZIONE CC RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO
CC	38	26/07/2019	CC LUGLIO 2019-ASSESTAMENTO
CC	41	29/08/2019	VARIAZIONE CC AGOSTO
CC	43	19/10/2019	VARIAZIONE CC OTTOBRE
CC	47	28/11/2019	VARIZIONE CC NOVEMBRE
CC	50	20/12/2019	RATIFICA DEBITO FUORI BILANCIO

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione consiliare n. 38 del 26/07/2019.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
D8	212	08/05/2019	VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO
D8	497	18/10/2019	ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO E LE OPERAZIONI PER CONTO TERZI
D8	661	27/12/2019	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
D8	672	30/12/2019	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Relazione Conto Consuntivo 2019

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel corso del 2019 NON sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa. Mediante la seguente variazione il Fondo di Riserva è stato incrementato:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	47	28/11/2019	VARIZIONE CC NOVEMBRE

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2019, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 672.529,29 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata: €. 50.250,00
- Quota destinata ad investimenti: €. 158.871,66
- Quota accantonata: €. 3.237,00
- Quota confluita nei fondi liberi: €. 460.170,63

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione consiliare n. 38 del 26/07/2019.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio per €. 277.677,29 ai sensi dell'art. 194 TUEL lett. e) (segnatamente per lavori di somma urgenza derivanti dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile); non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con Deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 12/03/2020 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2019 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2019, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 €. 412.909,69
- Fondo anticipazioni liquidità €. 0,00
- Fondo perdite società partecipate €. 000
- Fondo contenzioso €. 0,00
- Altri accantonamenti €. 111.316,08

Relazione Conto Consuntivo 2019

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 195.899,13
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 95037,58
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 55.669,32
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 82.899,51
--	--------------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 01.01.2019 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2019 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2019.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 01.01.2019, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2019, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2019:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
284.801,96	0,00	0,00	128.107,73	412.909,69

Relazione Conto Consuntivo 2019

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
53.248,03	-3.237,00	10.599,00	50.706,05	111.316,08

Tale importo è così composto:

1. € 50.011,03 derivante dalle quote accantonate al 31/12/2018 e non utilizzate.
2. € 706,05 accantonamento per fine mandato Sindaco.
3. € 50.000,00 accantonamento per rischi futuri.
4. € 10.599,00 accantonamento per rinnovi contrattuali

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2018 non reimpegnati nell'esercizio o 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
196.633,82	9.000,00	110.455,25	111.189,94	0,00	0,00	0,00	8.265,31	195.899,13

Tale importo è così composto:

1. € 187.633,82 derivante dalle quote vincolate al 31/12/2018 e non utilizzate.
2. € 8.265,31 vincolo per oneri di urbanizzazione non utilizzati, dei quali € 443,43 sono vincolati quale quota da devolvere alle autorità religiose ai sensi L.R. n. 4 del 24/01/1985 ed euro 7.300,00 sono vincolati quali somme destinate al superamento delle barriere architettoniche ai sensi L.R. 6/1989, art. 15.

Relazione Conto Consuntivo 2019

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
61.536,40	41.250,00	200.320,61	130.938,61	37.106,33	-1.225,51	0,00	73.525,67	95.037,58

Tale importo è così composto:

1. € 20.286,40 derivante dalle quote vincolate al 31/12/2018 e non utilizzate.
2. € 140,54 vincolo derivante da Area Marina Protetta Isola di Bergeggi - prestazioni di servizi.
3. € 1.311,67 vincolo derivante da Contributi alle famiglie per diritto allo studio ai sensi Legge Reg.le 15/06.
4. € 89,32 vincolo derivante da Contributo Ministero Ambiente per l'Area Marina Protetta Isola di Bergeggi.
5. € 52.617,50 vincolo derivante da Contributo Minambiente per allestimento nuova sede AMP-centro di edilizia ambientale nell'ex ristorante Il Faro.
6. € 13.388,98 vincolo derivante da Contributo Minambiente per allestimento nuova sede AMP-centro di edilizia ambientale nell'ex ristorante Il Faro.
7. € 42,66 vincolo derivante da Contributo Regionale riserva naturale - conto capitale.
8. € 5.977,66 vincolo derivante da Contributo Regionale mareggiata 2018-rifacimento servizi igienici c/o spiagge libere.
9. € 1.182,85 vincolo derivante dalle economie registrate per i capitoli di spesa della AMP 2757 – 3767 – 3779.

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019

Relazione Conto Consuntivo 2019

					vincolate (-) (gestione dei residui):	nell'esercizi o 2019		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
9.960,98	0,00	57.781,20	29.468,97	5.692,30	-23.088,41	0,00	22.619,93	55.669,32

Tale importo è così composto:

1. € 9.960,98 derivante dalle quote vincolate al 31/12/2018 e non utilizzate.
2. € 9.675,73 vincolo per Proventi derivanti dalle sanzioni ambientali.
3. € 5.990,78 vincolo per Proventi derivanti dalle sanzioni edilizie.
4. € 14.203,69 vincolo per Proventi derivanti da monetizzazioni varie.
5. € 15.838,14 vincolo per Proventi derivanti da monetizzazioni del verde.

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2019

- Destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
158.871,66	98.513,16	101.154,29	73.331,02	0,00	82.899,51

Tale importo è così composto:

1. € 54.452,75 derivante da economie registrate sui capitoli di spesa 21803/99 – 21752/99 – 21804/99.
2. € 28.446,76 derivante da economie registrate a seguito di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione destinato al 31/12/2018 effettuata nel corso del 2019.

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2019 il Comune di Bergeggi non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo max di €. 1.020.131,79 (Delibera GC n. 4 del 29/01/2019) = nei limiti dei 4/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2017), afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2018.

Il Comune di Bergeggi non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

Partecipazioni detenute

Le partecipazioni detenute dal Comune di Bergeggi in Società di servizi o Consorzi al 31/12/2019 sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
SAT s.p.a.	4,44%	Raccolta rifiuti, igiene urbana e gestione parcheggi	Sito: www.satserivzi.org
Consorzio per la depurazione delle acque del savonese SpA	0,76%	Depurazione delle acque di scarico e gestione servizio acquedotto dall'1/72016	Sito: www.depuratore.sv.it
I.R.E. s.p.a.	0,048	Infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica	Sito: www.ireliguria.it
TPL SrL	0,007%	Trasporto pubblico locale	Sito: www.tpllinea.it

Con provvedimento n. 51 del 20/12/2019 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2019), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 della partecipazione detenuta in I.R.E. s.p.a..

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04/03/2020 (prot. Corte dei Conti n. 1663/2020);
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 13/05/2020.

PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, come da richieste inoltrate dal Comune di Bergeggi in data 17.02.2020, alle quali hanno avuto seguito le seguenti risposte:

Relazione Conto Consuntivo 2019

Società	Comunicazione
SAT S.p.A.	Prot. 1684 del 28/02/2020 e prot. 3825 del 05/05/2020
TPL Linea S.p.A.	Prot. 1866 del 24/02/2020
Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese S.p.A.	Prot. 1257 del 17/02/2020
IRE S.p.A.	Prot. 2104 del 13/03/2020

Per quanto concerne le risultanze di tale verifica si rimanda alla nota informativa redatta dal Revisore del Conto, allegata al Rendiconto 2019, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j) del D. Lgs. 118/2011.

Oneri per strumenti finanziari

Si dà atto che il Comune di Bergeggi non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2019 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco garanzie prestate a favore di altri soggetti

Si dà atto che il Comune di Bergeggi *non* ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati o di altri soggetti.

Elenco beni patrimonio immobiliare

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Bergeggi è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2019 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.895.684,12
Utilizzo avanzo di amministrazione	672.529,29	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	39.458,13	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	912.589,33	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.390.780,31	2.354.944,74
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	227.735,39	226.699,24
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	532.572,92	432.822,50
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	317.302,09	196.937,79

Comune di Bergeggi

Relazione Conto Consuntivo 2019

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.468.390,71	3.211.404,27
Titolo 6 – Accensione di prestiti		
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	443.421,06	441.302,53
Totale entrate dell'esercizio	3.911.811,77	3.652.706,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.536.388,52	6.548.390,92
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	5.536.388,52	6.548.390,92

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	3.153.196,45	2.874.042,34
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	31.777,77	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	597.372,84	539.747,40
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	805.174,46	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
Totale spese finali	4.587.521,52	3.413.789,74
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	17.502,00	17.502,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	443.421,06	449.255,39
Totale spese dell'esercizio	5.048.444,58	3.880.547,13

Relazione Conto Consuntivo 2019

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.048.444,58	3.880.547,13
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	487.943,94	2.667.843,79
TOTALE A PAREGGIO	5.536.388,52	6.548.390,92

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2019)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				2.895.684,12
RISCOSSIONI	(+)	200.814,65	3.451.892,15	3.652.706,80
PAGAMENTI	(-)	474.925,25	3.405.621,88	3.880.547,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			2.667.843,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			2.667.843,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	492.616,24	459.919,62	952.535,86
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	157.763,06	805.870,47	963.633,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			31.777,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			805.174,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			1.819.793,89

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2019 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	412.909,69
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	111.316,08

Comune di Bergoggi

Relazione Conto Consuntivo 2019

Totale parte accantonata (B)	524.225,77
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	195.899,13
Vincoli derivanti da trasferimenti	95.037,58
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	55.669,32
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata(C)	346.606,03
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	82.899,51
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	
	866.062,58
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€.	3.911.811,77
Totale impegni	(-)	€.	4.211.492,35
			€.
Avanzo			-299.680,58
FPV corrente	(+)	€.	39.458,13
FPV capitale	(+)	€.	912.589,33
A.A.	(+)	€.	672.529,29
FPV spese	(-)	€.	836.952,23

Saldo gestione competenza €. 487.943,94

Equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

Relazione Conto Consuntivo 2019

- **L'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste.

- **L'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, fino all'esercizio 2018, la copertura degli investimenti è costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti.

- **L'equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2019)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	39.458,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.151.088,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.153.196,45
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	31.777,77
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.502,00

Relazione Conto Consuntivo 2019

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-11.929,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.237,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	62.189,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		53.497,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2019	(-)	10.599,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.311,67
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		41.586,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto *(+/-)	(-)	178.813,78
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-137.226,98
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	669.292,29
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	912.589,33
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	317.302,09
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	62.189,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	597.372,84
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	805.174,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		434.446,47
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	103.099,24
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		331.347,23
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto *(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		331.347,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		487.943,94
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2019		10.599,00
- Risorse vincolate nel bilancio		104.410,91
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		372.934,03
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto *(+/-)		178.813,78
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		194.120,25

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Comune di Bergoggi

Relazione Conto Consuntivo 2019

O1) Risultato di competenza di parte corrente		53.497,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.237,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2019	(-)	10.599,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	178.813,78
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.311,67
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-140.463,98

Analisi indebitamento

Il Comune di Bergeggi rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2017	2018	2019
52,13	52,24	45,66

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 342.044,77	€ 326.275,73	€ 309.662,84
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 15.769,04	-€ 16.612,89	€ 17.502,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 326.275,73	€ 309.662,84	€ 327.164,85
Nr. Abitanti al 31/12	1.105,00	1.090,00	1.071,00
Debito medio per abitante	295,27	284,09	305,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Oneri finanziari	16.119,74	15.275,89	14.386,78
Quota capitale	15.769,04	16.612,89	17.502,00
Totale fine anno	31.888,78	31.888,78	31.888,78

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	490.500,00	230.521,03	259.978,97
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	410.000,00	212.900,03	197.099,97
Totale	900.500,00	443.421,06	457.078,94

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	900.500,00	443.421,06	457.078,94
Totale	900.500,00	443.421,06	457.078,94

Determinazione FCDE al 31.12.2019 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 al 95 % (max 36% per gli enti non sperimentatori). Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Si dà atto che il FCDE al 31.12.2019 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI							
(Anno 2019)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	133.267,84	235.484,15	368.751,99	211.045,36	211.045,36	57,23%

Relazione Conto Consuntivo 2019

	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	133.267,84	235.484,15	368.751,99	211.045,36	211.045,36	57,23%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	133.267,84	235.484,15	368.751,99	211.045,36	211.045,36	57,23%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	42.180,87	2.121,31	44.302,18	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	42.180,87	2.121,31	44.302,18	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.155,48	21.898,38	67.053,86	13.848,25	13.848,25	20,65%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	91.611,58	140.871,56	232.483,14	188.016,08	188.016,08	80,87%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	13.653,74	15.003,93	28.657,67	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	150.420,80	177.773,87	328.194,67	201.864,33	201.864,33	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	11.308,00	16.356,50	27.664,50	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	81.790,64	58.337,42	140.128,06	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	81.790,64	58.337,42	140.128,06	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	31.929,21	0,00	31.929,21	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	125.027,85	74.693,92	199.721,77	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Relazione Conto Consuntivo 2019

5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	450.897,36	490.073,25	940.970,61	412.909,69	412.909,69	43,88%
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	125.027,85	74.693,92	199.721,77	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	325.869,51	415.379,33	741.248,84	412.909,69	412.909,69	55,70%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	940.970,61	412.909,69
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	940.970,61	412.909,69

La spesa di personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2019 risultano così suddivisi:

Settore	Dipendenti in servizio					
	A	B	B3	C	D	D3
AMMINISTRATIVO CONABILE	--	1	1	4	1	--
POLIZIA MUNICIPALE	--	--		2	1	--
EDILIZIA.PRIVATA	--	--	1	1	--	1
LAVORI PUBBLICI	--	1	--	1	1	--
AR. MAR. PROTETTA	--	--	--	--	1	--

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni tengono conto:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **54.198,97**, in quanto rideterminata nel 2019 a seguito di stabilizzazione (art. 20, comma 3, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75);
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **861.593,90**;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del [D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

Relazione Conto Consuntivo 2019

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 856.631,62	€ 767.119,43
Spese macroaggregato 103	€ 52.309,50	€ 11.350,08
Irap macroaggregato 102	€ 52.918,25	€ 49.347,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: convenzione vincolo idrogeologico	€ 1.666,61	€ 1.849,76
Altre spese: straordinario ISTAT - ass. sociale - elettorale	€ 7.993,35	€ 67,65
Altre spese: convenzione di segreteria	-	€ 38.611,22
Totale spese di personale (A)	€ 971.519,33	€ 868.345,52
(-) Componenti escluse (B)	€ 109.925,43	€ 102.648,42
(-) Altre componenti escluse:		€ 34.136,91
di cui rinnovi contrattuali		€ 34.136,91
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 861.593,90	€ 731.560,19

Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese

L'Ente non avendo approvato il Bilancio di previsione 2019/2021 entro il 31/12/2018 e il rendiconto della gestione 2018 entro il 30/04/2019 non ha potuto beneficiare delle agevolazioni attribuite dall'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017 e dall'art.1 comma 905 della Legge 145/2018.

Pertanto nel corso dell'esercizio 2019 ha dovuto garantire il rispetto delle limitazioni di cui:

- a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*);
- c) all'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- d) all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

Relazione Conto Consuntivo 2019

Nell'esercizio 2019 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	2019	
		Limite	Risparmio
1	Studi e incarichi di consulenza	3.404,20	-
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.773,80	668,28
3	Missioni	995,30	2.495,50
4	Formazione	3.098,50	3.493,61
5	Autovetture (spese di esercizio)	277,28	658,00
6	Autovetture (acquisto)	-	-
7	Acquisto mobili e arredi	-	-
TOTALI		10.549,08	7.315,39

L'ente ha dovuto inoltre rispettare i seguenti vincoli:

- *Vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili* (articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89) – Tali vincoli sono stati rispettati;
- *Obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali* (all'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244): il Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali è stato adottato con deliberazione della GC n. n. 19 del 21.02.2019 e successivamente modificato con deliberazione della GC n. 77 del 26.07.2019; con deliberazione della GC n. 78 del 26/07/2019 si è preso atto della relazione consuntiva per l'anno 2018; la relazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti Liguria con nota prot. n. 9195 del 05/10/2019;
- *Vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali* (articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111): l'Ente non ha acquistato immobili nel 2019.

LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Con l'introduzione del D.Lgs. 118/2011 gli Enti Pubblici hanno assistito all'evoluzione dei principi contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei Bilanci.

Tali schemi sono stati obbligatoriamente adottati da tutti gli Enti: per i soggetti sperimentatori a partire dall'anno di adozione del regime speciale, per tutti gli altri soggetti a partire dal 2016 (Enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti) e dal 2017 (Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non hanno usufruito della proroga).

A decorrere dall'esercizio 2019 gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono optare per la redazione dei prospetti relativi alla contabilità economico patrimoniale in formato semplificato, secondo quanto previsto dal D.M. 11/11/2019 il quale recita:

"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto."

Gli schemi da elaborare per la rendicontazione delle risultanze della nuova contabilità sono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Per la redazione dei modelli nel formato semplificato non è necessario elaborare il Conto Economico.

Relazione Conto Consuntivo 2019

I prospetti sopra richiamati hanno lo scopo di riepilogare la situazione contabile dal punto di vista economico e patrimoniale derivante dalla gestione di una contabilità parallela ed affiancata a quella finanziaria e di stretta derivazione dalla stessa.

La coesione e la compatibilità tra la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale sono state possibili ed impostate tramite l'utilizzo del piano dei conti integrato e la matrice di correlazione elaborata da Arconet.

Alla base della redazione dei nuovi prospetti previsti dal D.Lgs. 118/2011 è stato applicato il principio contabile di riferimento, il n. 4/3, che sancisce i principali fattori da tenere in considerazione per quanto concerne la competenza economica delle operazioni.

ALLEGATO A

Modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 da parte degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019

1. Introduzione

L'articolo 232, comma 2, del TUEL prevede *“Gli enti che rinviando la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011”*.

Gli enti che nel 2019 hanno rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto 2019 la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di seguito individuate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al presente decreto ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre 2019, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2;
- del rendiconto 2019, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 3;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4;
- extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Attraverso tali dati gli enti procedono preliminarmente alla elaborazione del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011 alla data del 31 dicembre 2019, inserendo gli importi riguardanti le attività e le passività dell'ente.

Successivamente, le voci del piano dei conti patrimoniale sono aggregate sulla base del raccordo individuato dal medesimo allegato n. 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che individua le relazioni tra i codici del piano dei conti patrimoniale e le voci dello Stato patrimoniale.

L'aggregazione delle voci del piano patrimoniale secondo tale raccordo consente di elaborare la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019. (...)

Relazione Conto Consuntivo 2019

Solo per l'esercizio 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- ACI Rimanenze;
- ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- ADI Ratei attivi;
- AD2 Risconti attivi
- PAIIb Riserve da capitale
- PAIII Risultato economico dell'esercizio;
- PD3 Acconti;
- PEI Ratei passivi;
- PEII1 Contributi agli investimenti
- PEII2 Concessioni pluriennali
- PEII3 Risconti passivi
- Conti d'ordine

Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci:

- risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale. In tal caso, nell'esercizio 2020 non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle relative operazioni;
- ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. Le relative operazioni dovranno essere considerate di competenza economica del 2020;
- contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi e, di conseguenza, a decorrere dall'esercizio 2020 non sarà possibile sterilizzare il costo dell'ammortamento imputando al conto economico un provento da contributo agli investimenti del medesimo importo della quota di ammortamento.

Infine, sempre al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019, per tale esercizio non è obbligatoria:

- la compilazione della colonna "Anno -1" riguardante l'anno 2018;
- l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per le Immobilizzazioni finanziarie, i Crediti e i Debiti;
- l'indicazione degli importi relativi a beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.

Si rimanda per quanto concerne la gestione economico patrimoniale alla relazione allegata al rendiconto 2019.